

Corso di Dottorato in Teoria e Simulazione Numerica della Materia Condensata

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Definizioni

Nel seguito per “Dottorato” si intende il corso di “Philosophiae Doctor” in Teoria e Simulazione Numerica della Materia Condensata. Sono organi del corso il Collegio dei Docenti e il Coordinatore.

Art. 2 - Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è formato dai professori e ricercatori che svolgono attività didattica nel corso di Ph.D, e da eventuali membri esterni alla Scuola, appartenenti ad altri Atenei o Enti di Ricerca, a condizione che il loro numero non superi il 40% dei membri del Collegio dipendenti della SISSA. È richiesta ai membri del collegio una partecipazione alle attività del Dottorato, che si può esplicitare nella supervisione di studenti del Dottorato e/o nella didattica frontale e/o nell’organizzazione pratica del Dottorato.

2. Il Coordinatore del Dottorato è nominato dal Senato Accademico su proposta del Collegio dei Docenti, ed ha la responsabilità della gestione, della organizzazione e del coordinamento dell’attività didattica e di avviamento alla ricerca svolta nel Corso.

3. La composizione del Collegio dei Docenti è proposta dal Consiglio di Area presso cui è istituito il Corso e approvata dal Senato Accademico prima dello inizio di ogni anno accademico.

4. Il presente regolamento e le sue eventuali modifiche sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Art. 3 - Ammissione ai corsi

1. L'ammissione al Dottorato avviene in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dal regolamento didattico dei Corsi di PhD della Scuola. Le prove d'esame sono volte ad accertare e valutare l'attitudine del candidato alla ricerca e la conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati.

2. La Commissione dell'esame di ammissione stabilisce i punteggi da attribuire ai titoli, all'eventuale prova scritta e alla prova orale, prima dello svolgimento dell'esame stesso, in accordo con il regolamento didattico della Scuola.

3. Al termine delle prove d'esame la Commissione compila la graduatoria di merito dei candidati idonei. Il Collegio dei Docenti, approvati gli atti della Commissione, propone al Senato la suddetta graduatoria per l'approvazione.

4. Le modalità di ammissione tramite preselezione saranno determinate dal Collegio dei Docenti. Nell'anno accademico in corso, il Dottorato non prevede ammissioni mediante preselezione.

Art. 4 - Obblighi di studio

1. L'ammissione al secondo anno è condizionata al conseguimento, entro il primo anno di corso, di un numero minimo di crediti, come stabilito dal Collegio dei Docenti per ogni anno accademico. Il Collegio dei Docenti può autorizzare un allievo a sostenere esami relativi a corsi esterni al corso di Dottorato. Gli studenti sono tenuti a presentare un piano di studi definitivo entro il mese di Marzo.

2. Il presente Regolamento Didattico è corredato da una serie di Norme Attuative che ne concretizzano la realizzazione, con particolare riferimento agli obblighi di studio degli studenti e alle condizioni per il passaggio di anno. Tali norme sono approvate dal Collegio dei Docenti e sono disponibili alle pagine web <https://cm.sissa.it/phdsection/phd.php> e <https://cm.sissa.it/phdsection/courses.php>

4. Le commissioni di ciascun esame sono formate da almeno due membri, tra i quali il titolare del corso. L'esame si intende superato se il voto conseguito è maggiore o uguale a 24 punti su 30. La media dei voti deve inoltre essere maggiore o uguale a 27 punti su 30.

5. Entro la primavera del primo anno di corso, ogni allievo concorda una linea di ricerca per la tesi di PhD con uno o più supervisori. Il collegio dei docenti ha facoltà di richiedere agli allievi una presentazione orale al termine del primo anno di corso o nei primi mesi del secondo anno per verificare lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca.

6. Entro il mese di Luglio del secondo e terzo anno di corso il Collegio dei Docenti, dopo una presentazione dei risultati della ricerca, decide l'ammissione degli studenti al terzo e quarto anno di studi, rispettivamente. In caso di giudizio negativo, allo studente viene data la possibilità di sostenere l'esame di Magister

Philosophiae entro la fine del secondo anno di studi. Per conseguire tale titolo lo studente presenta una tesi scritta.

Art. 5. Esame di Philosophiae Doctor

1. Il Collegio dei Docenti, sentito il parere del supervisore, individua almeno due referee esterni alla Scuola per ciascun candidato.

2. Il Collegio dei Docenti stabilisce la data della discussione della tesi e individua la commissione per ciascun candidato. La tesi deve essere consegnata alla Segreteria Didattica almeno un mese prima della data della discussione. La tesi viene inviata ai membri della commissione d'esame almeno 20 giorni prima della discussione finale.